

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-1404 del 17/03/2017                                                                                                                                                              |
| Oggetto                     | PROC. MOPPA0333 PRAT.74/C - RINNOVO DELLA CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA DA SORGENTE, CON PROCEDURA SEMPLIFICATA , IN COMUNE DI FANANO (MO) PER USO CONSUMO UMANO. |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-1443 del 16/03/2017                                                                                                                                                             |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                 |
| Dirigente adottante         | GIOVANNI ROMPIANESI                                                                                                                                                                              |

Questo giorno diciassette MARZO 2017 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

---

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena**

---

**OGGETTO: CONSORZIO VOLONTARIO ACQUEDOTTO CASA CECCHINI-IL SERRETTO (ROSSI RAIMONDO ERCOLANI)) - RINNOVO DELLA CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA PER USO CONSUMO UMANO DALLA SORGENTE DENOMINATA "SPERSO-SERRETTO" IN COMUNE DI FANANO (MO) - RILASCIATA CON ATTO N. 8524 DEL 24/09/1999 - PROC. MOPPA0333 PRAT. (74/C) .**

**IL DIRETTORE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s. m. e i.;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 2173 del 21.12.2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, che ha attribuito in particolare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente lo svolgimento delle funzioni relative al demanio idrico;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L. R. 13/2015;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8;

- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo n. 65 del 2/2/2015 e n. 1792 del 31.10.2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia - Romagna n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001";
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1781/2015, n. 2067/2015 e n. 1195/2016;
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

**PREMESSO** che:

- con Determinazione n. 8524 in data 24/09/1999 è stato assentita fino al 01/10/2015 al sig. ROSSI Raimondo Ercolani, in qualità di rappresentante del Consorzio in oggetto, la concessione per derivare acqua pubblica dalle sorgenti denominate "Sperso e Serretto", in Comune di Fanano (MO), per uso consumo umano;
- Con Determinazione n. 15162 del 26/11/2012 è stata assentita la variante non sostanziale alla concessione n. 8524/1999, consistente in una diminuzione del prelievo da 0,5 a 0,1 l/s .

**VISTA:**

- la domanda di rinnovo della concessione 8524/1999 presentata dal rappresentante legale del Consorzio di cui sopra, in data 10/06/2015, registrata al protocollo dell'ex S.T.B. di Modena in pari data col n. PG.2015.0400363;

**ACCERTATO** che l'utenza di cui si chiede il rinnovo è così caratterizzata:

- prelievi da acque sotterranee;
- portata massima 0,1 l/s;
- volume massimo 3.000 mc/anno;
- l' opera di derivazione è ubicata nel Comune di Fanano, su terreno distinto nel N.C.T. di detto comune al foglio 78 mappale 266; coordinate geografiche UTM RER: X= 643.322 Y= 890.353

il prelievo ha origine dal corpo idrico di montagna : 6050ER-LOC1-CIM - "Monte Marmagna-Monte Cusna-Monte Cimone-Corno alle Scale-Castiglione dei Pepoli" con stato quantitativo **"buono"**;

- la derivazione, non essendo ubicata all'interno di un parco e di un'area protetta, non rientra nel campo di applicazione della DGR 39.07.2007, n. 1191 (linee guida SIC, ZPS, RN2000);
- la valutazione ex-ante dell'impatto del prelievo (effettuata secondo la Direttiva Derivazioni, approvata dall'Autorità di Bacino del fiume Po) ricade nei casi di **"ATTRAZIONE"** (la derivazione è compatibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative nazionali e regionali, che regolano la materia);

VERIFICATA la documentazione agli atti e rilevato che:

- la domanda di rinnovo è stata presentata entro il termine e con le modalità fissate dall'art. 27 del RR 41/2001, pertanto non è soggetta a pubblicazione né condizionata al parere dell'Autorità di Bacino del fiume Po;
- il richiedente rientra nella casistica disciplinata dall'art. 27, comma 8, del R.R. n. 41/2001, per cui ha potuto continuare il prelievo sino all'adozione del presente provvedimento nel rispetto degli obblighi previsti dalla concessione n. 8524/1999;
- sono rimaste sostanzialmente invariate, rispetto a detta concessione, sia le opere di presa che la quantità di acqua derivata, così come risulta dalla documentazione tecnica allegata agli atti;
- è necessario accertare la compatibilità dell'utenza di cui si chiede il rinnovo con le disposizioni contenute nel Piano di Gestione Distrettuale ai sensi delle D.G.R. 1781/2015 e n. 2067/2015, nonché rispetto alle deliberazioni del Comitato Istituzionale dell'AdBPo n. 7/2015 e n. 8/2015;

CONSTATATO che:

- il richiedente ha versato, ai sensi dell'art.153 della LR n. 3/99, l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria della domanda di rinnovo della concessione,
- il richiedente è in regola con il versamento dei canoni fino all'anno 2015,
- a seguito della nuova determinazione del canone è necessario provvedere all'integrazione del deposito cauzionale che dovrà essere pari ad euro 28,35 (**ventotto/trentacinque**), quale differenza fra l'importo di € 345,85 (canone annualità 2017) e l'importo di € 317,50 già pagato, da versare prima del ritiro del presente atto con le modalità sotto specificate,
- i canoni successivi vanno versati entro il 31 marzo dell'anno di riferimento;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria esperita, che il rinnovo della concessione possa essere assentito per la durata di anni cinque, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 787/2014 a condizione che vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel disciplinare allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

#### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni esposte in premessa:

- a) di assentire al Consorzio Volontario Acquedotto Casa Cecchini- il Serretto, fatti salvi i diritti dei terzi e nei limiti di disponibilità della risorsa il rinnovo della concessione assentita con Determinazione n. 8524 in data 24/09/1999 per derivare acqua pubblica dalla sorgente denominata "Sperso-Serretto", in Comune di Fanano (MO), per consumo umano;
- b) di confermare la quantità d'acqua complessivamente prelevabile pari alla portata massima di **1/s 0,1** corrispondente ad un volume complessivo annuo non superiore a **mc. 3.000** ;

- c) di stabilire, ai sensi della D.G.R. 787/2014, che **la durata della concessione è di anni 5 (cinque)** a decorrere **dal 02/10/2015 e fino al 01/10 2020**;
- d) l'Autorità competente in materia di demanio idrico, al fine di tutelare la risorsa idrica, ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza disponendo le opportune prescrizioni, limitazioni temporali o quantitative alla stessa, a seguito del censimento di tutte le utilizzazioni in atto nel medesimo corpo idrico, secondo quanto disposto dall'art. 95, comma 5 del D.Lgs n. 152/2006 nonché dall'art. 48 del R.R. n. 41/01;
- e) di dare atto che:
- sono stati versati i canoni fino all'anno 2015 compreso;
  - i canoni futuri dovranno essere versati con una delle seguenti modalità indicando come causale "pratica MOPPA0333 (74/C) canone di concessione":
    - Bonifico intestato a "REGIONE EMILIA-ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDRICO STB445" IBAN: IT 94 H 07601 02400001018766103,
    - versamento con bollettino sul c/c postale 001018766103 intestato a "REGIONE EMILIA-ROMAGNA SOMME DOVUTE UTILIZZO BENI DEMANIO IDRICO STB445"
- f) in caso di mancato tempestivo pagamento questa Amministrazione sarà tenuta a procedere alla riscossione coattiva delle somme dovute per l'utilizzazione di acqua pubblica, degli eventuali costi di rimessione in pristino e relative spese, secondo quanto prescritto dall'art. 51 della legge regionale 22/12/2009, n. 24,
- g) di dare atto che secondo quanto previsto dal il D.lgs. n. 33/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
- h) di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo il ritiro dell'atto stesso da parte del concessionario, previo versamento delle somme dovute a titolo di canone;
- i) di comunicare al concessionario l'avvenuta adozione del presente atto ed il termine entro cui effettuare quanto stabilito al punto precedente;
- j) di dare atto che:
- che il canone è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio idrico" (LR 21 aprile 1999, n. 3) delle Entrate del Bilancio Regionale;
  - l'importo versato per le spese di istruttoria è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del DPR 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997 n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127;
- k) che qualora l'importo dell'imposta di registro dovuta sia superiore ad € 200,00 il presente provvedimento è soggetto a registrazione fiscale ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 a cura del Concessionario entro il ventesimo giorno dalla data di adozione del presente atto;
- l) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Amministrazione e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme, previo assolvimento dell'imposta di bollo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
- m) di rendere noto che avverso il presente provvedimento, entro 60 giorni

dalla ricezione, si potrà esperire ricorso all'autorità giurisdizionale amministrativa ai sensi del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104 art. 133 c. 1 b), ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il direttore della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena  
Dott. Giovanni Rompianesi

*(originale firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**